

Delibera n° 56

Estratto del processo verbale della seduta del
17 gennaio 2014

oggetto:

LR 23/2012, ART 9, COMMA 1 E COMMA 2: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI PRIORITARI DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI DI PARTICOLARE RILEVANZA DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DA SOSTENERE NEL CORSO DEL 2014.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale), che ha ridefinito e innovato il quadro delle azioni regionali in materia di volontariato, già recato dalla previgente legge regionale 20 febbraio 1995, n. 12 (Disciplina dei rapporti tra le istituzioni e le organizzazioni di volontariato), ed ha inoltre introdotto una nuova disciplina organica in materia di promozione sociale;

Visto, in particolare, l'articolo 9 della citata legge regionale 23/2012, il quale prevede, al comma 1, lett. c), che la Regione sostiene le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro mediante la concessione di contributi per la realizzazione di interventi progettuali di particolare rilevanza;

Viste le disposizioni transitorie di cui al successivo articolo 42 e, specificamente, il comma 2, in base al quale, fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento previsto dall'articolo 18, continuano ad applicarsi l'articolo 8 della citata legge regionale 12/1995 e il relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Regione 14 agosto 2009, n. 237;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 12/1995, con delibera della Giunta regionale, assunta di norma entro il mese di dicembre di ciascun anno, sono individuati gli ambiti d'intervento prioritari delle iniziative da sostenere nell'anno successivo;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 12 del regolamento di cui al suindicato decreto del Presidente della Regione 237/2009, le domande aventi ad oggetto interventi proposti negli ambiti suddetti sono valutate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei contributi;

Dato atto che il Comitato regionale del volontariato si è validamente riunito in data 17 dicembre 2013 ed ha ritenuto di confermare, nella sostanza, gli ambiti prioritari già individuati per l'anno 2013 e definiti con deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 16 gennaio 2013, mantenendo le prime due linee prioritarie inalterate rispetto al 2013 ed adottando la seguente formulazione della terza: "L'attivazione di percorsi di comunità per favorire processi di riflessione, confronto e partecipazione al fine di rinsaldare i legami sociali e promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, la valorizzazione di beni comuni e l'economia solidale."

Ritenuto pertanto di recepire, per l'anno 2014, le proposte formulate dal Comitato regionale del volontariato, nei termini seguenti:

- a) I giovani e la scuola per lo sviluppo della cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva e del volontariato;
- b) la funzione educativa e di cura della famiglia a rischio di povertà e di marginalizzazione per una piena inclusione sociale di ogni persona;
- c) L'attivazione di percorsi di comunità per favorire processi di riflessione, confronto e partecipazione al fine di rinsaldare i legami sociali e promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, la valorizzazione di beni comuni e l'economia solidale.

Su proposta dell'Assessore regionale alla cultura, sport e solidarietà;

La Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

1. Per quanto esposto in premessa sono individuati, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 12/1995, i seguenti ambiti prioritari degli interventi progettuali di particolare rilevanza da sostenere nel corso del 2014:

- a) I giovani e la scuola per lo sviluppo della cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva e del volontariato;

- b) la funzione educativa e di cura della famiglia a rischio di povertà e di marginalizzazione per una piena inclusione sociale di ogni persona;
- c) L'attivazione di percorsi di comunità per favorire processi di riflessione, confronto e partecipazione al fine di rinsaldare i legami sociali e promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, la valorizzazione di beni comuni e l'economia solidale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE